

19 agosto 2011 9:48

ITALIA: Negozi stranieri. Piacciono al 50% degli italianiFONDAZIONE
LEONE MORESSA
ISTITUTO DI STUDI E RICERCHE PER LO SVILUPPO
E LA MODERNIZZAZIONE DELL'ARTIGIANATO
E LA PICCOLA IMPRESA

Il 50,8% degli italiani e' entrato almeno una volta in esercizi commerciali gestiti da stranieri; si reca piu' spesso chi abita al Nord, chi e' giovane e chi e' maschio, soprattutto per curiosita'. I negozi di vestiti/bigiotteria, i ristoranti e i bar sono le attivita' piu' frequentate dagli italiani, anche se i comparti che destano piu' fiducia sono le gastronomie e i kebab. Pochissimi gli italiani che si recano negli internet point, nei centri di estetica e nei negozi di parrucchiera. Nonostante l'alta diffusione dei negozi gestiti da stranieri (43,9%), essi rappresentano per la citta' uno svantaggio (40,7%), soprattutto perche' entrano in concorrenza sleale con i negozi "tradizionali". Questi alcuni risultati di un'indagine condotta su un campione di 600 italiani nel mese di luglio e realizzata dalla Fondazione Leone Moressa, che ha inoltre calcolato come in Italia su 100 imprenditori impiegati nel commercio e nei servizi, poco piu' di 9 sono stranieri, pari a 233mila soggetti. Le attivita' gestite da stranieri in questi settori si fanno piu' presenti nelle grandi citta' come Roma, Milano e Torino e si registra nell'ultimo anno una crescita a livello nazionale del +6,6%.

Piu' nel dettaglio i negozi gestiti da stranieri sono frequentati dal 50,8% degli italiani intervistati. Di questi il 15,9% dice di andarci spesso, mentre il 34,9% raramente. Al Nord si registra un maggior interesse della popolazione verso le attivita' commerciali degli stranieri (il 54,8% dice di esserci entrato almeno una volta), mentre si attenua al Sud dove si tratta appena del 45,5% degli intervistati. A frequentare gli esercizi stranieri sono principalmente giovani: il 27,6% di essi dice di andarci spesso e il 32,9% qualche volta. Sono invece gli over 55 che non sono soliti entrare nei negozi stranieri: il 61,7% di essi infatti non li ha mai frequentati e quando succede lo fanno solo raramente. Tra le motivazioni che spingono a frequentare negozi gestiti da stranieri, la curiosita' rappresenta la maggiore spiegazione (41,5%). Il 24,3% degli intervistati dice di trovarli piu' convenienti, il 14,8% piu' comodi per la vicinanza a casa, l'11,1% trova piu' varieta' di prodotti e infine l'8,2% perche' hanno gli orari piu' flessibili. Gli italiani entrano piu' frequentemente nei negozi di vestiti/bigiotteria/oggettistica, nei ristoranti e nei bar: rispettivamente il 64,2%, il 62,4% e il 61,2% degli intervistati ha detto di esserci andato almeno una volta. Seguono i venditori ambulanti, le gastronomie / rosticcerie / kebab che sono stati frequentati almeno una volta dal 53,5% e dal 45,4% dei rispondenti. I meno frequentati sono invece i parrucchieri (4,2%), i centri di estetica (6,8%) e gli internet point (7,3%).